

Deutsche Bank Aktiengesellschaft



(Società costituita ai sensi della legge della Repubblica Federale Tedesca,
con sede sociale a Francoforte sul Meno, Germania)

SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Supplemento al documento di registrazione di Deutsche Bank Aktiengesellschaft (**Deutsche Bank, Deutsche Bank AG, la Banca o l'Emittente**), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa S.p.A. (**CONSOB**) l'8 agosto 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065997/13 del 1 agosto 2013 (il **Documento di Registrazione**).

Il presente supplemento al Documento di Registrazione (il **Supplemento** o il **Supplemento al Documento di Registrazione**) è stato predisposto in conformità ed ai sensi dell'art. 16 della direttiva CE 2003/71 (la **Direttiva** o la **Direttiva Prospetti**), secondo quanto previsto dagli artt. 94, comma 1 e 7, e 113 comma 1 e 2 del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (il **TUF**) e dagli artt. 8, 9 e 53 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il **Regolamento Emittenti**).

Il Supplemento al Documento di Registrazione è stato predisposto al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate sul gruppo Deutsche Bank (il **Gruppo**) in relazione alla pubblicazione in data 30 luglio 2013 dell'*Interim Report* al 30 giugno 2013, contenente il bilancio consolidato infrannuale sintetico del Gruppo al 30 giugno 2013 (il **2Q2013 Interim Report**).

Il Supplemento al Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 21 Ottobre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0082713/13 del 18 Ottobre 2013.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, del Supplemento, dei relativi nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive (a seconda del caso), come di volta in volta modificati ed integrati.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nei relativi nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive (a seconda del caso), come di volta in volta modificati ed integrati, per l'esame di taluni fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di decidere se investire o meno negli strumenti finanziari rilevanti.

L'adempimento dell'obbligo di pubblicazione del presente Supplemento al Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Supplemento al Documento di Registrazione, unitamente al Documento di Registrazione ed ai relativi nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive (a seconda del caso), come di volta in volta modificati ed integrati, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso i siti internet dell'Emittente www.it.investmentprodukte.db.com e www.x-markets.it. Ulteriori luoghi di messa a disposizione dei documenti menzionati saranno indicati nelle condizioni definitive.

Una copia cartacea dei documenti sopra menzionati verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

Ai sensi dell'art. 95-bis, secondo comma del TUF gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del Supplemento, hanno il diritto, esercitabile in due giorni lavorativi dopo la pubblicazione del suddetto Supplemento, di revocare la loro accettazione.

Indice

PERSONE RESPONSABILI	3
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	3
SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	4
COPERTINA.....	5
3.1.2 Rischio di mercato e rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale	6
3.2 PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE DI DEUTSCHE BANK	7
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	13
7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.....	13
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente	13
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	14
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali	15
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari.....	16
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	23
14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	24

PERSONE RESPONSABILI

La responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel Supplemento al Documento di Registrazione è assunta da Deutsche Bank.

La sede sociale di Deutsche Bank è a Francoforte sul Meno, Germania. La Banca ha la propria sede principale in Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno, Germania.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Deutsche Bank AG attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento al Documento di Registrazione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente Supplemento al Documento di Registrazione è stato redatto al fine di fornire agli investitori informazioni aggiornate sul Gruppo in relazione alla pubblicazione in data 30 luglio 2013 del 2Q2013 Interim Report, soggetto a revisione contabile limitata.

Il Documento di Registrazione è modificato ed integrato nei modi di volta in volta indicati nei relativi paragrafi del Supplemento al Documento di Registrazione. Il Supplemento al Documento di Registrazione riporta le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione oggetto di modifiche od integrazioni. Le integrazioni sono evidenziate in carattere corsivo e neretto (***esempio***), le parti eliminate sono evidenziate in carattere barrato e neretto (~~**esempio**~~).

COPERTINA

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi modificata come segue:

Deutsche Bank Aktiengesellschaft

Deutsche Bank



(Società costituita ai sensi della legge della Repubblica Federale Tedesca,
con sede sociale a Francoforte sul Meno, Germania)

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Deutsche Bank Aktiengesellschaft (**Deutsche Bank**, **Deutsche Bank AG**, la **Banca** o l'**Emittente** e congiuntamente alle proprie controllate rientranti nel perimetro di consolidamento, il **Gruppo Deutsche Bank** o il **Gruppo**) ha predisposto il presente documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**, in cui si devono ritenere incluse tutte le informazioni indicate come ivi incluse mediante riferimento *nonché il Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 Ottobre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0082713/13 del 18 Ottobre 2013 (il Supplemento al Documento di Registrazione)* in conformità ed ai sensi della direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**). Il presente Documento di Registrazione insieme alla documentazione predisposta per l'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti (i **Titoli**) (es. la nota informativa, la nota di sintesi, il prospetto di base e le condizioni definitive, a seconda dei casi), preparati in conformità con la Direttiva Prospetti, ed ai documenti ivi inclusi mediante riferimento, costituisce un prospetto ai sensi della Direttiva Prospetti.

Ai fini di un'informativa completa sulla Banca e sull'offerta e/o quotazione dei Titoli, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla rilevante nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive, a seconda dei casi, ed alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione medesimo, come nel tempo modificata ed aggiornata.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella rilevante nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive, a seconda dei casi, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed ai Titoli.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle informazioni allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione è stato depositato presso la CONSOB in data 8 agosto 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065997/13 del 1 agosto 2013.

Il presente Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico in forma elettronica sui siti *web* della Banca www.it.investmentprodukte.db.com e www.x-markets.it e negli altri luoghi previsti nella nota informativa, nota di sintesi, prospetto di base e condizioni definitive, a seconda dei casi.

Il Paragrafo 3.1.2. nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione viene modificato come segue:

3.1.2 Rischio di mercato e rischi connessi con la crisi economico-finanziaria generale

[omissis]

- Alcuni paesi dell'eurozona sono inclusi nella tabella "Esposizione netta al rischio di credito con alcuni paesi dell'eurozona – Prospettiva della Gestione del Rischio" a pagina 12 del presente Documento di Registrazione, a causa delle maggiori preoccupazioni relative al rischio sovrano causato dalla più ampia crisi del debito sovrano europeo, come evidenziato dall'allargamento e dalla volatilità degli spread dei credit default swap. Per ulteriori informazioni sull'esposizione dell'Emittente verso stati sovrani si vedano le pagine 75 e seguenti dell'Annual Report 2012 e, in particolare **alla pagina 80, nonché le pagine 25 e seguenti dell'Interim Report 2Q2013 e, in particolare, le pagine 30 e 31** per ulteriori informazioni sull'esposizione al rischio di credito verso tali stati.

[omissis]

Il Paragrafo 3.2 nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione deve intendersi integralmente cancellato e sostituito dal seguente:

3.2 PRINCIPALI INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE DI DEUTSCHE BANK

Informazioni finanziarie consolidate selezionate

Le tabelle che seguono riassumono i dati finanziari selezionati del Gruppo Deutsche Bank per il periodo di tre mesi conclusi il 30 giugno 2013 e 30 giugno 2012 e gli esercizi fiscali 2012 e 2011. Le informazioni consolidate di conto economico per il periodo di tre mesi concluso il 30 giugno 2013 (così come le informazioni di confronto per il trimestre concluso il 30 giugno 2012) e le informazioni consolidate di stato patrimoniale al 30 giugno 2013 sono tratte dal rendiconto d'esercizio sintetico infrannuale consolidato di Deutsche Bank per il trimestre concluso il 30 giugno 2013 predisposto ai sensi degli IFRS. Le informazioni consolidate di conto economico per gli esercizi fiscali 2012 e 2011, così come le informazioni consolidate di stato patrimoniale per gli esercizi fiscali 2012 e 2011 sono tratte dal rendiconto d'esercizio consolidato di Deutsche Bank per l'esercizio fiscale 2012 (con informazioni di confronto dell'anno precedente) predisposto ai sensi degli IFRS. Il rendiconto d'esercizio sintetico infrannuale consolidato per i tre mesi conclusi il 31 marzo 2013 è stato certificato da KPMG, che ha emesso una relazione di revisione limitata. Il rendiconto d'esercizio consolidato per gli esercizi fiscali 2012 e 2011 è stato certificato da KPMG, che ha emesso in ciascun caso una relazione di revisione senza rilievi. Le informazioni qui incluse, in relazione alle risorse patrimoniali ed ai rapporti di capitale (capital ratios) per il primo trimestre concluso il 30 giugno 2013, sono tratte dalle note al sopramenzionato rendiconto d'esercizio infrannuale consolidato e, per gli esercizi 2012 e 2011, sono tratte dalle note al sopramenzionato rendiconto d'esercizio consolidato certificato, salvo ove diversamente indicato. Ogni informazione finanziaria definita come "non certificata" nel presente documento di Registrazione indica che l'informazione finanziaria non è stata oggetto di alcuna "revisione" o "revisione limitata", nel significato di cui al paragrafo 13.5.1 dell'Allegato IV al Regolamento della Commissione Europea (CE) n. 809/2004.

Le tabelle che seguono dovrebbero essere lette congiuntamente ai rendiconti d'esercizio infrannuali consolidati sintetici (condensed) al 30 giugno 2013 ed ai rendiconti d'esercizio consolidati di Deutsche Bank per gli esercizi 2012 e 2011 ed alle relative Note al bilancio. I rendiconti d'esercizio infrannuali consolidati sintetici (condensed) al 30 giugno 2013, e il rendiconto d'esercizio consolidato per il 2012, nonché il rendiconto d'esercizio consolidato per il 2011, sono inclusi mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come indicato nei Capitoli 11 e 14.

Conto Economico Consolidato

in milioni di Euro	Trimestre concluso il 30 giugno		Esercizio chiuso il 31 dicembre	
	2013	2012	2012	2011
	Sottoposto a revisione limitata (reviewed)		Sottoposto a revisione (audited)	
	2013	2012	2012	2011
Margine di interesse	3.651	3.912	15.891	17.445
Margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti	3.178	3.494	14.170	15.606
Ricavi totali non da interessi	4.563	4.108	17.850	15.783
Spese totali non da interessi	6.950	6.635	31.236	25.999
Utile (perdita) al lordo delle imposte	792	967	784	5.390
Utile (perdita) netto	335	666	291	4.326
Utile per azione ordinaria ^{(1) (2)}				
Utile di base (in c) ^{(1) (2)}	0.33	0.70	0.25	4.45
Utile diluito (in c) ⁽²⁾	0.32	0.69	0.25	4.30

(1) Il numero medio delle azioni di base e diluite in circolazione è stato rettificato per tutti i periodi anteriori al 6 ottobre 2010 per rispecchiare l'effetto dell'elemento bonus dell'emissione di diritti di sottoscrizione in relazione all'aumento di capitale

(2) Include l'effetto del numeratore delle conversioni ipotizzate.

L'utile (perdita) al lordo delle imposte sul reddito era di € 792 milioni nel secondo trimestre del 2013 contro € 1,0 miliardi nel secondo trimestre del 2012, con un decremento del 18%.

L'utile (perdita) netto per il secondo trimestre del 2013 era di € 335 milioni, rispetto ai € 666 milioni del secondo trimestre del 2012, con un decremento del 50%. Le imposte sul reddito nel trimestre corrente erano di € 457 milioni contro i € 301 milioni nel medesimo periodo dell'anno precedente. Nel trimestre corrente il tasso effettivo delle imposte pari al 58% era per la maggior parte dovuto a costi non deducibili, tra i quali i costi inerenti i procedimenti giudiziari, e gli aggiustamenti per le imposte dovute nel primo trimestre. Nel secondo trimestre del 2012 il tasso effettivo di imposta era pari al 31%.

Stato Patrimoniale Consolidato

In milioni di Euro	30 giugno		31 dicembre,	
	2013	2012	2012	2011
	<i>Sottoposto a revisione limitata (reviewed)</i>		<i>Sottoposto a revisione (audited)</i>	
Attivo:				
Totale attivo	1.909.879	20241.174	2.012.329	2.164.103
Voci del passivo e del patrimonio netto:				
Totale passività	1.852.144	2.184.816	2.012.329	2.164.103
Totale patrimonio netto degli azionisti	57.479	55.745	54.003	53.390
Patrimonio netto	57.735	56.358	54.410	54.660
Totale passività e patrimonio netto	1.909.879	2.241.174	2.012.329	2.164.103

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

A partire dal 31 dicembre 2011, il calcolo del patrimonio e dei coefficienti patrimoniali del Gruppo tiene conto delle modifiche ai requisiti patrimoniali per la contabilità e le posizioni di cartolarizzazione introdotte dalla Capital Requirements Directive 3 (Direttiva sui Requisiti Patrimoniali), anche conosciuta come "Basilea 2.5". La tabella che segue presenta le attività ponderate in base al rischio, il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti di adeguatezza patrimoniale per il gruppo di società consolidate a fini regolamentari con l'esclusione di voci transitorie ai sensi della sezione 64h(3) del Testo Unico Bancario tedesco.

in milioni di Euro (salvo ove diversamente indicato)	30 giugno 2013	30 giugno 2012	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Rischio di Credito	210.019	255.799	228.952	262.460
Rischio di mercato ⁽¹⁾	55.037	65.004	53.058	68.091
Rischio operativo	49.248	51.832	51.595	50.695
Totale Attività ponderate in base al rischio	314.304	372.635	333.605	381.246
Common Equity Core Tier 1 Capital	41.672	37.833	37.957	36.313
Patrimonio Tier 1 Supplementare	12.568	12.785	12.526	12.734

Patrimonio <i>Tier 1</i>	54.241	50.618	50.483	49.047
Patrimonio <i>Tier 2</i>	6.427	5.406	6.532	6.179
Totale patrimonio di vigilanza	60.668	56.024	57.015	55.226
Common Equity Tier 1 Capital Ratio	13,3%	10,2%	11,4%	9,5%
Coefficiente di solvibilità <i>Tier 1 (Tier 1 Capital Ratio)</i>	17,3%	13,6%	15,1%	12,9%
Coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base (<i>Total Capital Ratio</i>)	19,4%	15%	17,1%	14,5%

⁽¹⁾ Un multiplo del *value at risk* del Gruppo Deutsche Bank, calcolato con un livello di confidenza del 99% su un arco temporale di 10 giorni.

Basilea 2.5 impone che l'avviamento non sia calcolato nel Patrimonio Tier 1. Tuttavia, per un periodo transitorio, la sezione 64h(3) del Testo Unico Bancario tedesco permette di includere parzialmente certi componenti dell'avviamento nel patrimonio Tier 1.

Al 30 giugno 2013, la voce transitoria era pari a EUR 187 milioni rispetto ai € 236 milioni al 31 dicembre 2012. Nella rendicontazione del Gruppo per le autorità regolamentari tedesche, il Patrimonio Tier 1, il Totale Patrimonio di Vigilanza e il Totale Attività ponderate in base al rischio sono stati aumentati di tale importo. Pertanto, il Gruppo alla fine del primo trimestre ha riportato un coefficiente di solvibilità Tier 1 ed un coefficiente di solvibilità del patrimonio totale, comprendente tale voce, rispettivamente pari al 17,3% e al 19,4% rispetto al 15,2% e al 17,1% del dicembre 2012.

Ai sensi delle disposizioni del *German Solvency Regulation (SolvV)*, che disciplinano l'adeguatezza patrimoniale delle banche, gruppi bancari e gruppi di *holding* finanziarie e che recepiscono i requisiti previsti da Basilea 2.5 all'interno della normativa nazionale, tali istituti devono quantificare il proprio rischio di credito di controparte, che è costituito dal rischio di *default* e dal rischio di regolamento, il proprio rischio operativo e il rischio di mercato e coprire tali rischi con proprie risorse. Solo il Patrimonio Tier 1 e Tier 2 può essere utilizzato al fine di coprire il rischio di credito di controparte e il rischio operativo. Inoltre, il Patrimonio Tier 3 può essere utilizzato per coprire il rischio di mercato.

Sulla base delle summenzionate disposizioni deve essere mantenuto un rapporto minimo di capitale complessivo richiesto pari all'8% (c.d. *Common Equity Tier 1 Capital Ratio*).

Crediti deteriorati (*Impaired Loans*)¹

La tabella che segue mostra il rapporto di deterioramento (vale a dire il rapporto tra crediti deteriorati e crediti totali) per gli esercizi fiscali 2012 e 2011.

	31 dicembre	
	2012	2011
Rapporto di deterioramento (%)	2,57%	2,26%

Si riportano di seguito alcune informazioni relative alle sofferenze, partite anomale e il *Loan-to-deposit ratio* del Gruppo Deutsche Bank al 31 dicembre 2012.

¹ Un credito o un gruppo di crediti è deteriorato e le perdite di valore derivanti da deterioramento sono contabilizzate se (i) vi è evidenza oggettiva del deterioramento a seguito di un evento di perdita che si è verificato dopo la rilevazione iniziale dell'attività e fino alla data di riferimento del bilancio (l'"evento di perdita"), (ii) l'evento ha un impatto sui futuri flussi finanziari attesi dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie, e (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'importo delle perdite. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo "*Perdite da deterioramento e Riserva per Perdite su Crediti*" non sono previsti in bilancio ulteriori indicatori sulla qualità del credito.

	31 dicembre 2012
Sofferenze lorde ² /impieghi lordi ^{3*}	0,55%
Sofferenze nette ⁴ /impieghi netti ^{5*}	0,30%
Partite anomale lorde ⁶ /impieghi lordi*	0,62%
Rapporto di copertura delle partite anomale ^{7*}	40,2%
Rapporto di copertura delle sofferenze	45,4%
Sofferenze nette/Patrimonio netto*	10,4%
Loan-to-deposit ⁸ ratio*	20,3%

*Tali dati non sono stati pubblicati nei bilanci dell'Emittente ma sono stati appositamente calcolati ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione. Le due tabelle seguenti mostrano la composizione dei crediti deteriorati IFRS per regione e per settore industriale.

In milioni di Euro	30 giugno 2013			31 dicembre 2012		
	Valutati singolarmente ⁹	Valutati collettivamente ⁹	Totale	Valutati singolarmente	Valutati collettivamente	Totale
Germania	1.538	1.669	3.208	1.822	1.793	3.615
Europa occidentale (esclusa la Germania)	2.626	2.345	4.970	3.276	2.200	5.476
Europa orientale	122	182	304	137	207	344
Nord America	618	2	620	624	2	626
America centrale e sud America	39	0	39	41	-	41
Asia/Pacifico	106	4	110	229	4	233
Africa	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
Totale	5.049	4.202	9.251	6.129	4.206	10.335

In milioni di Euro	30 giugno 2013			31 dicembre 2012		
	Valutati singolarmente	Valutati collettivamente	Totale	Valutati singolarmente	Valutati collettivamente	Totale
Banche e assicurazioni	13	0	13	53	0	53
Attività di Fund Management	67	1	67	127	1	128
Industria	616	211	828	720	206	926
Operazioni con Investitori Istituzionali	445	203	648	355	199	554
Nuclei Familiari	469	3.141	3.611	562	3.145	3.707
Attività commerciale e immobiliare	1.851	277	2.128	2.3.087	271	3.358
Settore pubblico	41	0	41	0	0	0

² Crediti deteriorati IFRS.

³ La voce impieghi lordi corrisponde al totale attivo decurtato delle voci: proprietà/macchinari, avviamento, beni immateriali, altre attività e attività per imposte anticipate.

⁴ Crediti deteriorati IFRS al netto di svalutazioni per perdite su crediti.

⁵ Impieghi al netto di svalutazioni per perdite su crediti.

⁶ La voce "partite anomale" è costituita dalla somma delle seguenti voci: crediti deteriorati, crediti scaduti da più di 90 giorni, crediti di dubbia riscossione, crediti ristrutturati.

⁷ Rapporto tra partite anomale e svalutazioni per perdite su crediti

⁸ Deposit corrisponde al totale delle passività.

⁹ Mentre il Gruppo valuta il deterioramento per le sue esposizioni al credito *corporate* singolarmente, determina collettivamente il deterioramento dei suoi crediti omogenei standardizzati di minor valore. La riserva per crediti non deteriorati valutati collettivamente riflette le riserve per coprire le perdite subite che non sono state né singolarmente identificate né previste nell'ambito della valutazione del deterioramento dei crediti omogenei di minor valore.

Altro	1.546	369	1.915	1.225	384	1.609
Totale	5.049	4.202	9.251	6.129	4.206	10.335

I crediti deteriorati di Deutsche Bank si sono ridotti di € 1,1 miliardi scendendo a € 9,3 miliardi nel secondo trimestre 2013 grazie al calo netto dei crediti deteriorati per € 605 milioni così come a storni dall'attivo per € 432 milioni e movimenti nei tassi di cambio per € 47 milioni. La riduzione complessiva deriva principalmente da una riduzione di € 1,1 miliardi nei crediti deteriorati valutati singolarmente parzialmente compensati da un aumento di € 4 milioni nei crediti deteriorati valutati collettivamente. La riduzione nei crediti deteriorati valutati singolarmente è principalmente dovuta alle tre attività immobiliari commerciali nel Nord America e nella zona Asia/Pacifico parzialmente compensato da aumenti negli affari con clientela istituzionale e privata in Europa Occidentale. L'aumento dei crediti deteriorati valutati collettivamente deriva principalmente dalle Società Familiari in Europa Occidentale (esclusa la Germania).

Il rapporto di copertura dei crediti deteriorati è cresciuto dal 48% al 54%, il che è principalmente attribuibile a Postbank. Al momento del cambio di controllo, tutti i crediti classificati come deteriorati da Postbank sono stati classificati come regolari da Deutsche Bank ed, inoltre, inizialmente iscritti al *fair value*. Gli aumenti degli accantonamenti in seguito al cambio di controllo, a livello di Postbank, ha avuto come risultato una svalutazione dell'intero credito dal punto di vista consolidato di Deutsche Bank, ma avendo creato una riserva solo per l'accantonamento incrementale, il risultato è stato un inferiore rapporto di copertura. In seguito a successivi miglioramenti nella qualità creditizia di tali attività, tale effetto è stato parzialmente invertito. Inoltre, il maggiore livello complessivo del proprio fondo per perdite su crediti ha contribuito all'aumento del rapporto di copertura.

I crediti deteriorati di Deutsche Bank includono € 1 miliardo tra crediti riclassificati a finanziamenti e crediti ai sensi dello IAS 39. Tale posizione è calata di € 467 milioni, principalmente grazie al settore di due o tre delle attività immobiliari commerciali in Europa Occidentale (esclusa la Germania) e nella zona Asia/Pacifico.

Credit Spread

[omissis]

Perdite da deterioramento e Riserva per Perdite su Crediti

[omissis]

Esposizione al Rischio di Credito verso alcuni Paesi dell'eurozona

[omissis]

Esposizione netta al rischio di credito con alcuni paesi dell'eurozona – Prospettiva della Gestione del Rischio

<i>in milioni di Euro</i>	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Grecia	507	646
Irlanda	1.189	1.443
Italia	17.814	19.068
Portogallo	1.273	1.187
Spagna	12.533	12.664

Totale	33.316	35.008
---------------	---------------	---------------

L'esposizione netta al rischio di credito verso alcuni paesi dell'eurozona è scesa di € 1,7 miliardi rispetto alla fine dell'esercizio 2012. Ciò è accaduto principalmente grazie ai cali in Spagna ed Italia dovuti alle inferiori posizioni di negoziazione così come grazie alle riduzioni (principalmente in Spagna) relative all'esposizione verso istituti finanziari e società nel portafoglio di Postbank. L'esposizione al credito verso Cipro si attesta su € 27 milioni (prospettiva della gestione del rischio) e continuerà ad essere monitorata da vicino alla luce della ristrutturazione del settore bancario, dei continui controlli sul capitale e dell'impatto di tali fattori sui fondamentali macro che possono ulteriormente condizionare l'affidabilità creditizia del paese su più vasta scala.

L'esposizione del Gruppo di cui sopra si concentra principalmente verso portafogli *retail* altamente diversificati ed a basso rischio e verso piccole e medie imprese in Italia e Spagna, così come verso società di maggiori dimensioni e clienti di media capitalizzazione diversificati. L'esposizione del Gruppo nei confronti di istituti finanziari si concentra principalmente verso grosse banche in Spagna ed Italia, generalmente attraverso contratti di garanzia, con la maggior parte dell'esposizione ad istituti finanziari spagnoli costituita da *covered bonds*. L'esposizione sovrana è limitata e principalmente concentrata in Spagna e Italia.

Il Capitolo 7 del documento di Registrazione viene modificato come segue:

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Alla data di approvazione del *Supplemento al* Documento di Registrazione non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive della Banca a partire dal 31 dicembre 2012.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente

La persistente crisi europea del debito sovrano ha nuovamente portato incertezza nella clientela nel 2012. Tassi di interesse storicamente bassi hanno avuto un impatto negativo sui margini da deposito, mentre i requisiti regolamentari ed i vincoli sul capitale, specialmente in Europa, si sono rivelati di difficile gestione.

In data 14 dicembre 2012, la Corte d'Appello ha riformato il giudizio emesso dalla Corte Distrettuale di Monaco I e ha ritenuto Deutsche Bank ed il Dottor Breuer responsabili dei danni richiesti da una controllata di quello che era in precedenza il Gruppo Kirch e, in base alla domanda di risarcimento avanzata, ha emesso una sentenza dichiarativa a favore di determinate controllate e respinto le pretese avanzate da altre controllate. Il 12 marzo 2013 la Corte d'Appello ha depositato le motivazioni. Deutsche Bank ed il Dr. Breuer hanno depositato una istanza di appello presso la Corte Suprema Federale Tedesca. ~~Come passaggio successivo, la Corte d'Appello chiederà una consulenza sui possibili danni per valutare l'ammontare dovuto in base alla richiesta di risarcimento.~~ *La Corte d'Appello ha richiesto la consulenza di un esperto per valutare il valore di mercato delle azioni ProSiebenSat. 1 in possesso di Kirch Media prima dell'intervista per rendere più agevole la decisione della Corte stessa sui presunti danni dovuti in base alla richiesta di risarcimento.*

Fatte salve le fattispecie sopra descritte, l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni negative sulle prospettive dell'Emittente.

Il Paragrafo 11.4 nel Capitolo 11 del Documento di Registrazione viene modificato come segue:

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie relative all'Emittente sono *aggiornate* al ~~31 marzo~~ *30 giugno* 2013.

Il Paragrafo 11.5 nel Capitolo 11 del Documento di Registrazione viene modificato come segue:

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Le informazioni finanziarie infrannuali sintetiche (condensed) per il secondo trimestre del 2013 relative a Deutsche Bank sono contenute nel seguente documento, che è stato precedentemente pubblicato, è a disposizione del pubblico ed incluso mediante riferimento in, e forma parte del, presente Documento di Registrazione, come indicato al Capitolo 14:

Relazione Trimestrale al 30 giugno 2013 (sottoposta a revisione limitata):

- *Rapporto di Gestione da pagina 2 a pagina 53;*
- *Rapporto di Controllo pagina 54;*
- *Bilancio Consolidato Sintetico da pagina 55 a pagina 60;*
- *Note al Bilancio Consolidato Sintetico da pagina 61 a pagina 97;*
- *Altre Informazioni da pagine 98 a pagina 101.*

Relazione Trimestrale al 30 giugno 2012 (sottoposta a revisione limitata):

- *Rapporto di Gestione da pagina 2 a pagina 43;*
- *Rapporto di Controllo pagina 44;*
- *Bilancio Consolidato Sintetico da pagina 45 a pagina 50;*
- *Note al Bilancio Consolidato Sintetico da pagina 51 a pagina 78;*
- *Altre Informazioni da pagine 79 a pagina 84.*

Il Paragrafo 11.6 nel Capitolo 11 del Documento di Registrazione deve intendersi modificato come segue:

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Al di fuori di quanto riportato nel presente documento, Deutsche Bank non è coinvolta o non è stata coinvolta nell'ultimo esercizio finanziario (in qualità di convenuta o altrimenti), né è a conoscenza di possibili procedimenti legali, arbitrali, amministrativi o di altra natura il cui esito, in caso di una decisione sfavorevole, possa avere rilevanti ripercussioni sulla sua posizione finanziaria presentata nel presente Documento di Registrazione. Inoltre, negli ultimi 3 mesi non è stato instaurato alcun procedimento legale, arbitrale, amministrativo o altro e, nel medesimo periodo, non si è concluso alcun procedimento che possa avere, o abbia avuto, nel recente passato un impatto significativo sulla posizione finanziaria e sulla redditività della Banca o del Gruppo Deutsche Bank.

Generale

Deutsche Bank AG e le sue controllate (in questa sezione denominati come il **Gruppo**) si trovano ad operare in un contesto legale e regolamentare che lo espone a notevoli rischi di controversie legali. Pertanto il Gruppo è coinvolto in procedimenti giudiziari, arbitrali ed amministrativi in Germania ed in altri Paesi, compresi gli Stati Uniti d'America, che scaturiscono dall'ordinaria attività di impresa.

Di seguito sono descritti in ordine alfabetico i procedimenti legali che potrebbero avere, o hanno avuto nel passato recente, effetti rilevanti sulla situazione finanziaria o sulla redditività del Gruppo.

Contenzioso relativo a Titoli Auction Rate

[omissis]

Comune di Milano

[omissis]

Nel marzo 2010, su richiesta del Pubblico Ministero di Milano, il Tribunale di Milano dell'udienza preliminare ha accolto l'accusa di ciascuna banca e di alcuni loro dipendenti (inclusi due attuali di Deutsche Bank). Le accuse a loro rivolte erano per presunti reati relativi a Swap e la conseguente ristrutturazione, in particolare per una frode nei confronti di un ente pubblico. Le Banche sono state condannate per l'illecito amministrativo (non-penale) consistente nell'aver adottato sistemi e controlli che non hanno impedito i pretesi illeciti dei dipendenti. Il dispositivo della sentenza di primo grado è stato depositato il 19 dicembre 2012. Tale dispositivo ha dichiarato tutte le Banche ed alcuni dipendenti, inclusi i due impiegati di Deutsche Bank, colpevoli dei reati loro ascritti. La motivazione della sentenza è stata depositata il 2 febbraio 2013. Deutsche Bank ed i suoi dipendenti ~~intendono proporre appello. L'appello deve essere depositato entro~~ **hanno proposto appello nel** maggio 2013. Le relative pene pecuniarie (approssimativamente € 25,4 milioni nel caso di Deutsche Bank) e sentenze di incarcerazione sono sospese fino alla fine del processo di appello.

Questioni legate a Titoli Corporate

[omissis]

DBSI, insieme a numerosi altri istituti finanziari, è stato citato in qualità di convenuto in una azione collettiva pendente presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York relativa a pretese rilevanti inesattezze ed omissioni nel documento di registrazione di General Motors Company (**GM**) con riferimento alla quotazione (**IPO**) di GM il 18 novembre 2010. DBSI agiva nel ruolo di underwriter per l'offerta. In particolare, l'attore principale sostiene che il documento di registrazione pubblicato in relazione all'IPO conteneva rilevanti inesattezze e/o omissioni. La citazione originaria è stata depositata il 29 giugno 2012. L'attore principale è stato nominato il 21 novembre 2012, ed ha depositato una citazione modificata il 1 febbraio 2013. **È stata emessa un'istanza di rigetto.** Gli underwriters, tra cui DBSI,

hanno ricevuto un usuale accordo preventivo di indennizzo da parte di GM in qualità di emittente in relazione alle offerte, in seguito al quale loro stessi hanno notificato a GM la loro richiesta di risarcimento.

[omissis]

Diritti sulle Emissioni di CO2

[omissis]

Questioni legate ai Credit Default Swaps della Commissione Europea

Il primo luglio 2013, la Commissione Europea (CE) ha emanato una Contestazione degli Addebiti (la "CA") nei confronti di Deutsche Bank, Markit Group Limited (Markit), the International Swaps and Derivatives Association Inc. (ISDA), e altre dodici banche che qualifica la loro condotta anti-concorrenziale ai sensi dell'Articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e l'Articolo 53 dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo (l'"Accordo EEA"). La CA espone le conclusioni preliminari della CE per le quali (i) i tentativi da parte di alcuni soggetti di impegnarsi in scambi di derivati di credito unfunded sono stati preclusi da un'azione collettiva delle banche summenzionate nel periodo dal 2006 fino al 2009, e (ii) la condotta di Markit, ISDA, Deutsche Bank e delle altre dodici banche ha costituito una violazione unitaria e continuata dell'Articolo 101 del TFUE e dell'Articolo 53 dell'Accordo EEA. La CE conclude che una violazione è effettivamente avvenuta, e conseguentemente sta valutando di infliggere ammende e prevedere ulteriori rimedi nei confronti di Deutsche Bank, Markit, ISDA e le altre dodici banche. Deutsche Bank prevede di replicare nel corso del 2013, contestando le conclusioni preliminari della CE.

Vertenza Hydro

[omissis]

Class action relativa a IBEW Local 90

Deutsche Bank e alcuni dei suoi dirigenti sono stati citati in giudizio in una azione collettiva putativa pendente avanti la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York e promossa per conto di tutti coloro che avevano acquistato azioni ordinarie di Deutsche tra il 3 gennaio 2007 e il 16 gennaio 2009 (il "class period"). Nella denuncia gli attori sostengono che durante il periodo nel quale si è svolta la *class action*, il valore dei Titoli di Deutsche Bank è stato aumentato a causa delle presunte affermazioni inesatte o omissioni da parte di Deutsche Bank relative alla propria potenziale esposizione derivante dall'acquisizione di MortgageIT Inc., e con riferimento alla potenziale esposizione derivante dal portafoglio RMBS (Residential Mortgage-Backed Securities) e CDO (Collateralized Debt Obligations) di Deutsche Bank durante il suddetto periodo. Le azioni sono fatte valere ai sensi delle Sezioni 10(b) e 20(a) del Securities Exchange Act del 1934, e ai sensi della Rule 10b-5 dello stesso. I convenuti si sono mossi nella direzione di chiedere il rigetto di tale denuncia. Con decisione del 27 marzo 2013, la Corte ha negato l'istanza di rigetto con riferimento a Deutsche Bank e tutte, tranne una, le persone fisiche convenute. La Corte ha rigettato ogni domanda da parte dei membri della class action che hanno acquistato le azioni al di fuori degli Stati Uniti. L'istruttoria è ~~iniziata~~ ***in corso di svolgimento***.

Questioni relative ai tassi interbancari di offerta

[omissis]

In relazione alle sopra menzionate indagini, nel periodo che va da metà 2012 all'inizio del 2013, tre istituti finanziari hanno raggiunto accordi transattivi con la U.K. Financial Services Authority, la U.S. Commodity Futures Trading Commission ed il U.S. Department of Justice (DOJ). Mentre i termini dei vari accordi

transattivi differiscono tra di loro, tutti implicano rilevanti pene finanziarie e conseguenze regolamentari. Ad esempio, la transazione di un istituto finanziario prevedeva un Accordo per la Sospensione della Perseguibilità (Deferred Prosecution Agreement), ai sensi del quale il DOJ ha concesso di sospendere la perseguibilità da accuse penali nei confronti di tale soggetto a condizione che l'istituto finanziario rispetti i termini dell'Accordo per la Sospensione della Perseguibilità. I termini delle **due** transazioni degli altri istituti finanziari includevano Accordi di Non-Perseguibilità, ai sensi dei quali il DOJ ha concesso di non sporgere denuncia contro gli enti a condizione che alcune condizioni fossero rispettate. Inoltre, società collegate a due degli istituti finanziari hanno accettato di dichiararsi penalmente colpevoli in un tribunale degli Stati Uniti per condotte collegate.

[omissis]

Kaupthing CLN Claims

[omissis]

Deutsche Bank ha depositato le proprie difese nei procedimenti islandesi verso la fine di febbraio 2013. La prossima udienza rilevante, che verterà sulla giurisdizione, è attesa in Islanda per il mese di ~~giugno~~**novembre** 2013.

Contenzioso Kirch

[omissis]

In data 31 dicembre 2005, KGL Pool GmbH ha intentato un procedimento legale nei confronti di Deutsche Bank e del Dottor Breuer. Tale procedimento si basa su pretese di diverse controllate di quello che era in precedenza il Gruppo Kirch. KGL Pool GmbH mira ad ottenere una sentenza dichiarativa che riconosca la responsabilità solidale ed individuale di Deutsche Bank e del Dottor Breuer per i danni conseguenti alla dichiarazione resa nell'intervista ed all'atteggiamento assunto da Deutsche Bank nei confronti di molte controllate del Gruppo Kirch. Nel dicembre 2007, KGL Pool GmbH ha ampliato tale procedimento con una mozione per il pagamento di circa 2 miliardi di euro oltre gli interessi compensativi per i presunti danni che le due controllate del Gruppo Kirch hanno sofferto, secondo quanto asserito nella dichiarazione del Dottor Breuer. In data 31 marzo 2009, la Corte Distrettuale di Monaco I ha respinto interamente la domanda. KGL Pool GmbH ha impugnato la decisione in appello. In data 14 dicembre 2012, la Corte d'Appello ha riformato il giudizio emesso dalla Corte Distrettuale di Monaco I e ha ritenuto Deutsche Bank ed il Dottor Breuer responsabili dei danni richiesti da una controllata di quello che era in precedenza il Gruppo Kirch (***Kirch Media***) ***riguardo la perdita delle sue azioni ProSiebenSat. 1*** e, in base alla domanda di risarcimento avanzata, ha emesso una sentenza dichiarativa a favore di determinate controllate e respinto le pretese avanzate da altre controllate. Il 12 marzo 2013 la Corte d'Appello ha depositato le motivazioni. Deutsche Bank ed il Dr. Breuer hanno depositato un'istanza di conferma della competenza della Corte Suprema Federale Tedesca per l'appello. ~~Come passo successivo, la Corte stessa chiederà una consulenza sui possibili danni per valutare l'ammontare dovuto in base alla richiesta di risarcimento. La Corte d'Appello ha richiesto la consulenza di un esperto per valutare il valore di mercato delle azioni ProSiebenSat. 1 in possesso di Kirch Media prima dell'intervista per rendere più agevole la decisione della Corte stessa sui presunti danni dovuti in base alla richiesta di risarcimento.~~

KOSPI Index Unwind

A seguito della flessione di circa il 2,7% del Korea Composite Stock Price Index 200 (**KOSPI 200**) nell'asta di chiusura dell'11 novembre 2010, il Korean Financial Supervisory Service (**FSS**) ha avviato un'indagine e manifestato timore che il crollo del KOSI 200 fosse attribuibile alla vendita da parte di Deutsche Bank di un paniere di titoli azionari per un controvalore di circa EUR 1,6 miliardi, che era detenuto nell'ambito di una posizione di arbitraggio sul KOSPI 200. Il 23 febbraio 2011 la Korean Financial Services Commission che vigila sull'operato della FSS, ha riesaminato le conclusioni e le raccomandazioni e decidendo di adottare i seguenti provvedimenti: (i) promuovere presso la Procura della Repubblica Coreana un'azione penale per

presunta manipolazione del mercato contro cinque dipendenti del gruppo Deutsche Bank e della controllata di Deutsche Bank, Deutsche Securities Korea Co. (DSK), per responsabilità indiretta; e (ii) infliggere sei mesi di sospensione, con decorrenza dal 1 aprile 2011 al 30 settembre 2011, dall'attività di DSK relativa alla negoziazione proprietaria di cash equities (azioni fisiche) e derivati quotati e alla negoziazione di cash equities tramite DMA (direct market access), nonché ordinare a DSK di sospendere dall'impiego per sei mesi uno dei citati dipendenti. Esisteva un'esenzione dalla sospensione dalle attività per consentire a DSK di continuare ad operare come liquidity provider per quanto riguarda i titoli in circolazione legati a derivati. Il 19 agosto 2011 la Procura della Repubblica Coreana ha annunciato la sua decisione di iniziare un'inchiesta contro DSK e quattro dipendenti del gruppo Deutsche Bank con l'accusa di manipolazione del mercato per spot/futures linked. Il processo penale è iniziato nel gennaio 2012. Una sentenza verso DSK ed uno dei quattro dipendenti accusati ~~potrebbe arrivare non prima della metà del 2013~~ **potrebbe essere pronunciata entro la fine del 2013**. Inoltre, alcune azioni civili sono state presentate presso le Corti coreane contro Deutsche Bank e DSK da alcune parti che sostengono di aver subito perdite a seguito del crollo di KOSPI 200 l'11 novembre 2010. I ricorrenti chiedono un risarcimento danni per un importo complessivo di non meno di € 220 milioni (ai correnti tassi di cambio) oltre agli interessi ed alle spese. Tali contenziosi sono in varie fasi, ed alcuni di essi potrebbero essere decisi entro la fine del 2013.

Contenzioso MortgageIT

[omissis]

Questioni relative a mutui ipotecari e ad asset-backed securities

[omissis]

Deutsche Bank è convenuta in azioni collettive putative relative al suo ruolo, unitamente ad altre istituzioni finanziarie, di sottoscrittore di RMBS emesse da vari soggetti terzi e loro collegate, tra cui Countrywide Financial Corporation, IndyMac MBS, Inc., Novastar Mortgage Corporation, e Residential Accredited Loans, Inc.. Queste cause si trovano a vari stadi fino a quello della fase di esibizione delle prove (discovery). Il 29 marzo 2012, la Corte Distrettuale per il Distretto Meridionale di New York ha respinto definitivamente e senza diritto di replica l'Azione Collettiva Novastar Mortgage Corporation, da cui era stato presentato il ricorso. Il 1 marzo 2013, la Corte d'Appello degli Stati Uniti per il Secondo Circuito ha annullato il rigetto e rinviato il caso per ulteriore istruttoria alla Corte distrettuale. Tali giudizi sono in varie fasi dell'istruttoria. Il 17 aprile 2013, Bank of America ha annunciato di aver raggiunto un accordo di principio per il rigetto di varie azioni collettive, compresa l'azione collettiva instaurata contro gli underwriter, tra cui Deutsche Bank, relativi a RMBS emessi da Countrywide Financial Corporation. **Il 25 giugno è stata presentata in tribunale una mozione per l'approvazione preliminare dell'accordo**. L'accordo di principio che è soggetto all'approvazione finale del tribunale non implica alcun pagamento da parte degli underwriter, tra cui Deutsche Bank.

Deutsche Bank è una convenuta in varie azioni legali non collettive intentate da presunti acquirenti di RMBS e controparti coinvolte in operazioni relative a RMBS e loro collegate, tra cui Allstate Insurance Company, ~~Asset Management Fund~~, Assured Guaranty Municipal Corp., **Aozora Bank Ltd.**, Bayerische Landesbank, Cambridge Place Investments Management Inc., ~~Dexia S.A.N.V.~~, la Federal Deposit Insurance Corporation (quale conservatore per Franklin Bank S.S.B., Citizens National Bank e Strategic Capital Bank), la Federal Home Loan Bank di Boston, la Federal Home Loan Bank di San Francisco, la Federal Home Loan Bank di Seattle, la Federal Housing Finance Agency (quale conservatore per Fannie Mae e Freddie Mac), HSBC Bank USA, National Association (quale garante per determinate RMBS), Freedom Trust 2011-2, John Hancock, Landesbank Baden-Württemberg, Mass Mutual Life Insurance Company, Moneygram Payment Systems, Inc., Phoenix Light SF Limited (quale cessionaria dei crediti delle società veicolo create e/o gestite da WestLB AG), Royal Park Investments (quale cessionaria dei crediti della società veicolo creata per acquisire determinati assets di Fortis Bank), RMBS Recovery Holdings 4, LLC, VP Structured Products, LLC., Sealink Funding Ltd. (quale cessionaria dei crediti delle società veicolo create e/o gestite da Sachsen Landesbank e le sue affiliate), Spencerview Asset Management Ltd., ~~Teachers Insurance and Annuities Association of America~~, The Charles Schwab Corporation, ~~The Union Central Life Insurance Company~~,

e The Western and Southern Life Insurance Co., ~~il West Virginia Investment Management Board~~. Questi contenziosi civili si trovano a vari stadi, fino a quello della fase di esibizione delle prove.

[omissis]

Il 6 febbraio 2012, la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York ha emesso un'ordinanza di rigetto di pretese presentate da Dexia SA/NV e Teachers Insurance and Annuity Association of America e società loro collegate, ed il 4 gennaio 2013, la Corte ha emesso un parere che spiega i motivi di tale ordinanza. La Corte ha respinto alcune pretese con pregiudizio e concesso alle ricorrenti l'autorizzazione a patrocinare nuovamente altre istanze. L'attore ha risposto alle domande rigettate senza condanna depositando un nuovo ricorso il 4 febbraio 2013. **Il 17 luglio 2013, secondo i termini di separati accordi, Dexia SA/NV e Teachers Insurance and Annuity Association of America e i loro affiliati hanno archiviato il processo che era stato avviato contro Deutsche Bank. I termini finanziari dell'accordo non sono rilevanti per Deutsche Bank.**

[omissis]

~~Il 4 febbraio 2013, ai sensi dei termini di un accordo transattivo, Stichting Pensioenfonds ABP ha ritirato due cause che erano state instaurate contro Deutsche Bank. I termini finanziari dell'accordo non sono rilevanti per Deutsche Bank. 17 giugno 2013, Moneygram ha presentato un atto di citazione con preavviso e denuncia alla Corte Suprema di New York. Il 22 luglio 2013, la Corte di Appello del Minnesota ha confermato il rigetto nei confronti di Deutsche Bank AG, tuttavia ha ribaltato quello di Deutsche Bank Securities Inc.~~

Secondo i termini degli accordi, i contenziosi avviati da Stichting Pensioenfonds ABP, West Virginia Investment Management Board e The Union Central Life Insurance Company sono stati archiviati. I termini finanziari dell'accordo non sono rilevanti per Deutsche Bank.

[omissis]

Contenzioso Ocala

Deutsche Bank è un creditore garantito di Ocala Funding LLC (**Ocala**), un veicolo di cartolarizzazione (commercial paper vehicle) sponsorizzato da Taylor Bean & Whitaker Mortgage Corp. (**Taylor Bean**), che ha cessato la propria attività di mutui ipotecari e ha richiesto la bankruptcy protection (amministrazione controllata) ad agosto 2009. Bank of America è agente fiduciario, garante, custode e depositario di Ocala. Deutsche Bank ha iniziato l'azione civile contro Bank of America presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York per inadempimento contrattuale, inadempimento di doveri fiduciari e indennizzo contrattuale, derivanti dall'inadempimento di quest'ultima circa il proprio obbligo di garantire e salvaguardare i mutui su somme di denaro e mutui ipotecari (cash and mortgage loans), i quali garantivano a loro volta l'investimento in commercial paper della Banca. In data 23 marzo 2011, la Corte di primo grado ha in parte negato e in parte accolto l'istanza di rigetto delle domande proposta da Bank of America. In data 1 ottobre 2012, Deutsche Bank ha modificato il suo primo reclamo contro Bank of America, per far valere la violazione dei contratti, la violazione del dovere fiduciario (che comprende il reclamo relativo alla conversione dei mutui di Bank of America), la negligenza, la negligente falsa rappresentazione, l'ingiusto arricchimento e altri illeciti e rivendicazioni equivalenti. **Il 6 giugno 2013, il tribunale ha confermato l'istanza di rigetto di Bank of America riguardo alle pretese aggiuntive affermate da Deutsche Bank nel suo secondo ricorso modificato. L'istanza di rigetto di Bank of America di alcuni aspetti del ricorso modificato è pendente.** Questo contenzioso è in corso.

Il 29 dicembre 2011, Deutsche Bank ha avviato un contenzioso civile nella Circuit Court dell'undicesimo Judicial Circuit di Miami Dade County, in Florida, per negligenza professionale e falsa dichiarazione negligente nei confronti di Deloitte & Touche LLP, i revisori dei bilanci della Taylor Bean, che sono stati consolidati con alcune società controllate, tra cui Ocala (società interamente controllata). Il 20 marzo 2012, il

Tribunale ha respinto l'istanza di Deloitte & Touche LLP. Questo contenzioso è ~~in corso previsto svolgersi nel mese di ottobre 2013.~~

Contenzioso Parmalat

[omissis]

Contenzioso Sebastian Holdings

[omissis]

L'azione legale nel Regno Unito è intentata da Deutsche Bank allo scopo di recuperare circa USD 246 milioni che SHI le deve dopo che DB aveva liquidato due serie di *master trading agreements* con SHI. Nell'azione legale nel Regno Unito contro SHI, il giudice (trial court) (confermato dalla Corte di Appello) ha dichiarato di avere giurisdizione in relazione alla causa di Deutsche Bank e ha respinto la pretesa di SHI in cui si sosteneva che il foro non fosse competente per la causa. L'azione è proseguita avanti alle corti inglesi. Il processo è iniziato nell'aprile del 2013. Come controrichiesta nei confronti di Deutsche Bank nel Regno Unito, SHI ha riproposto gli aspetti dell'azione negli Stati Uniti (descritti di seguito) anche nel procedimento nel Regno Unito. L'ammontare della controrichiesta avanzata nel Regno Unito non è stata interamente specificata e gli elementi potrebbero essere un duplicato, ma la pretesa avanzata è di almeno NOK 8.28 miliardi (circa €1,104 miliardi o U.S.\$1,536 miliardi ai recenti tassi di cambio, che non necessariamente equivalgono ai tassi applicabili a tale risarcimento). Risarcimenti per le perdite indirette rilevanti sono stati richiesti principalmente sulla base degli utili che SHI ha affermato avrebbero prodotto sul denaro perso. Il quantum totale ~~di queste presunte perdite conseguenti non è chiaro, ma alcuni elementi sono stati stimati da SHI nel suo atto di citazione e l'ammontare dovrebbe essere potenzialmente di NOK 30 miliardi (circa € 4,0 miliardi o U.S.\$ 5,3 miliardi ai recenti tassi di cambio, che non necessariamente equivalgono ai tassi applicabili a tale risarcimento). SHI sta modificando la propria citazione e ci si attende che chiederà maggiori danni, anche tra € 5,3 e 7,7 miliardi o U.S.\$ da 7 a 10 miliardi ai recenti tassi di cambio, che non necessariamente equivalgono ai tassi applicabili a tale risarcimento. di queste presunte perdite di SHI rimane poco chiaro, ma alcuni esperti nominati da SHI hanno calcolato le perdite (ivi incluse le perdite indirette) per un ammontare di circa NOK 44,1 miliardi (circa U.S.\$ 7,26 miliardi o € 5,56 miliardi ai recenti tassi di cambio, che non necessariamente equivalgono ai tassi applicabili a tale risarcimento), in aggiunta alle somme associate al tasso di cambio della valuta nella quale i danni sono richiesti (NOK) nonché gli interessi.~~ SHI ha inoltre presentato altre domande tra cui quelle di rimborso e risarcimento dichiarativo.

[omissis]

Contenzioso relativo a Trust Preferred Securities

Deutsche Bank e alcune delle sue affiliate e dirigenti erano stati oggetto di una azione collettiva putativa depositata presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York, che promuove azioni ai sensi delle leggi federali in materia di titoli per conto di soggetti che hanno acquistato determinati Trust Preferred Securities emessi da Deutsche Bank e le sue affiliate tra ottobre 2006 e maggio 2008. Le azioni sono fatte valere ai sensi delle Sezioni 11, 12 (a)(2) e 15 del Securities Act del 1933 sostenendo che i documenti di registrazione ed i prospetti per tali strumenti finanziari contenevano errori od omissioni significativi. Un'azione collettiva modificata e cumulativa è stata depositata il 25 gennaio 2010. In data 19 agosto 2011, la Corte ha in parte accolto ed in parte rigettato l'istanza di rigetto dei convenuti. In seguito a ciò, gli attori hanno depositato un secondo reclamo modificato, che non includeva pretese fondate sull'emissione di titoli effettuata nel mese di ottobre 2006. Successivamente alla comparsa di risposta dei resistenti, la Corte il 10 agosto 2012 ha rigettato il secondo reclamo modificato. Gli attori hanno fatto appello contro tale rigetto. **Il 13 giugno 2013, gli attori hanno depositato un ricorso in appello presso la Seconda Sezione della Corte di Appello degli Stati Uniti. I convenuti si sono attivati per il rigetto dell'appello in quanto intempestivo.**

U.S. Embargoes-Related Matters

[omissis]

Il Paragrafo 11.7 nel Capitolo 11 del Documento di Registrazione viene modificato come segue:

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria del Gruppo Deutsche Bank a partire dalla data delle ultime informazioni finanziarie infrannuali pubblicate, ~~31 marzo~~ **30 giugno** 2013.

Il Capitolo 14 del Documento di Registrazione viene modificato come segue:

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione e per tutta la durata della sua validità, i seguenti documenti saranno a disposizione del pubblico presso (i) la sede principale della Banca in Taunusanlage 12, 60325, Francoforte sul Meno, Germania, (ii) Deutsche Bank AG S.p.A., in Piazza del Calendario, 3, 20126, Milano, Italia, (iii) sui siti web della Banca www.it.investmentprodukte.db.com e www.x-markets.it, (iv) se del caso, in relazione ai Titoli ammessi alla negoziazione su mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., sul sito internet www.borsaitaliana.it:

- (1) Relazione Trimestrale (Interim Report) del Gruppo Deutsche Bank al 30 giugno 2013, che include la relazione di revisione limitata dei revisori (review report);*
- (2)~~(1)~~ Relazione Trimestrale (Interim Report) del Gruppo Deutsche Bank al 30 giugno 2012, che include la relazione di revisione limitata dei revisori (review report);*
- (3)~~(3)~~ L'Annual Report del Gruppo Deutsche Bank per l'anno 2012 che contiene il Financial Report 2012 del Gruppo Deutsche Bank, che include la relazione di revisione dei revisori (audit report);*
- (4)~~(5)~~ lo statuto e l'atto costitutivo di Deutsche Bank.*

I documenti elencati ai punti 1 - 4 di cui sopra si considereranno incorporati nel presente Documento di Registrazione tramite riferimento, salvo che ogni dichiarazione contenuta in un documento considerato incorporato nel presente Documento di Registrazione tramite riferimento si considererà modificato o sostituito ai fini del presente Documento di Registrazione nella misura in cui una dichiarazione contenuta nel presente Documento di Registrazione, o in una sezione incorporata nel presente Documento di Registrazione tramite riferimento, modifichi o sostituisca tale precedente dichiarazione (espressamente, implicitamente o altrimenti). Ogni dichiarazione così modificata o sostituita non si dovrà considerare fare parte del presente Documento di Registrazione, a meno che sia così modificata o sostituita.

Ciascun documento incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione dovrà essere considerato parte integrante del presente Documento di Registrazione e dovrà essere letto congiuntamente con il Documento di Registrazione.

La Banca si adopererà affinché coloro che riceveranno il presente Documento di Registrazione, se lo richiederanno, possano avere gratuitamente la documentazione menzionata, con l'esclusione di qualsiasi documento non incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Deutsche Bank è soggetta all'obbligo di comunicare e depositare presso la BaFin, la competente autorità di vigilanza tedesca, le relazioni infrannuali e il bilancio annuale.

Le informazioni finanziarie periodiche indicate nel seguente calendario finanziario, saranno disponibili al pubblico sul sito web della Banca www.db.com:

- Terzo Trimestre 2013: 29 ottobre 2013;*
- Annual Report 2013: 20 marzo 2014.*

I potenziali investitori sono pregati di leggere la documentazione e di consultare le informazioni disponibili al pubblico e/o incluse mediante riferimento, al fine di ottenere maggiori dettagli sulle condizioni finanziarie e sulle attività della Banca.